



POLISPORTIVA RICCIONE

Asd POLISPORTIVA RICCIONE APS

Codice Etico

REVISIONI	OGGETTO	DATA APPROVAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO	FIRMA
0	Stesura completa	28/12/2023	

Indice

Definizioni	pag.	4
1. Introduzione	pag.	5
1.a. Premessa	pag.	5
1.b. Scopo del documento	pag.	5
1.c. Ambito di applicazione e destinatari	pag.	5
2. Principi Generali	pag.	6
2.a. Rispetto della legge	pag.	6
2.b. Onestà e correttezza	pag.	6
2.c. Imparzialità e pari opportunità	pag.	6
2.d. Trasparenza e completezza delle informazioni	pag.	6
2.e. Riservatezza delle informazioni	pag.	7
3. Tutela e valorizzazione delle risorse umane	pag.	7
3.a. Risorse umane	pag.	7
3.b. Selezione del personale	pag.	8
3.c. Rapporto di lavoro	pag.	8
3.d. Gestione del personale	pag.	8
3.e. Sicurezza e salute sul luogo di lavoro	pag.	9
3.f. Tutela della privacy	pag.	10
3.g. Integrità, tutela e pari opportunità	pag.	10
3.h. Prevenzione dei conflitti di interesse	pag.	11
3.i. Doveri dei dipendenti, collaboratori, atleti e genitori	pag.	11
4. Criteri di condotta con i parenti e genitori degli atleti	pag.	15
5. Criteri di condotta nell'uso delle comunicazioni elettroniche	pag.	15
6. Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti/utenti	pag.	16
6.a. I contratti di vendita	pag.	16
6.b. Stile di comportamento con i clienti e customer satisfaction	pag.	16
6.c. Qualità dei prodotti e servizi	pag.	16
7. Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori	pag.	16
7.a. Rispetto delle leggi	pag.	16
7.b. Scelta del fornitore	pag.	17

8. Criteri di condotta nelle relazioni con soci e organi di controllo	pag. 17
8.a. Corporate Governance	pag. 17
8.b. L'Organo di Controllo	pag. 18
8.c. Il Revisore Legale	pag. 18
8.d. Comunicazione finanziaria	pag. 18
8.e. Gestione amministrativa e contabile	pag. 18
9. Criteri di condotta nei confronti dell'ambiente	pag. 19
10. Criteri di condotta nei confronti di altri soggetti	pag. 19
10.a. Collettività	pag. 19
10.b. Pubblica Amministrazione, Istituzioni e Autorità	pag. 19
10.c. Partiti, organizzazioni sindacali e organizzazioni	pag. 20
10.d. Regali, omaggi e benefici	pag. 20
11. Diffusione del Codice Etico e formazione	pag. 21
12. Vigilanza sul Codice Etico	pag. 21
13. Segnalazioni	pag. 21
14. Violazioni del Codice Etico	pag. 22
ALLEGATO	pag. 24

Definizioni

“Codice” Codice Etico

“Delega” l’atto interno di attribuzione di funzioni e compiti nell’ambito dell’organizzazione aziendale.

“Destinatari” tutti i soggetti cui è rivolto il Codice Etico e, in particolare: il Consiglio Direttivo ed i suoi componenti, i dipendenti ed i collaboratori, di dirigenti, gli allenatori, gli istruttori, i preparatori atletici, gli atleti, le famiglie degli atleti, i volontari, i fornitori, i consulenti.

“Organo Dirigente” il Consiglio Direttivo di POLISPORTIVA RICCIONE.

“Reati” le fattispecie di reato considerate dal Decreto.

“Società” POLISPORTIVA RICCIONE.

1. INTRODUZIONE

1.a. Premessa

POLISPORTIVA RICCIONE nasce nel 1962 dall'impegno di personaggi illuminati e visionari che hanno dato vita ad una delle realtà sportive più importanti d'Italia.

Oggi le strutture della Polisportiva Riccione sono diventate la casa ideale di grandi atleti, di federazioni, di squadre nazionali ed internazionali sia per allenamenti che per le competizioni più rilevanti nell'ambito sportivo.

POLISPORTIVA RICCIONE coinvolge atleti di tutte le età, famiglie intere e tanti turisti legati allo sport professionale ma anche quello balneare estivo. Accoglie le più svariate discipline sportive promuovendo l'attività sportiva per tutti e l'esercizio fisico come stile di vita sin dalla tenera età per per il raggiungimento del migliore equilibrio psico-fisico e per i più ambiziosi l'agonismo di alto livello.

1.b. Scopo del documento

Il presente Codice Etico è stato realizzato con lo scopo di definire chiaramente l'insieme dei valori e dei principi ai quali la Società si ispira nel perseguimento dei propri obiettivi, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali nonché degli interessi legittimi delle diverse categorie di stakeholder.

Il Codice Etico, la cui prima versione è stata pubblicata nel 2011, è stato sottoposto alla prima revisione, la cui bozza è stata approvata con delibera del Consiglio Direttivo di POLISPORTIVA RICCIONE, riunitosi in data 28/12/2023, divenuta definitiva a seguito dell'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 10/01/2024.

POLISPORTIVA RICCIONE pretende da parte di tutti coloro che, a qualunque titolo, operano in nome e per conto della stessa l'impegno ad osservare e a far osservare, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, i valori ed il rispetto dei principi stabiliti nel presente Codice Etico. Il rispetto del Codice Etico rappresenta altresì un elemento imprescindibile per migliorare l'affidabilità, la reputazione e l'immagine di POLISPORTIVA RICCIONE nell'ambito della collettività.

1.c. Ambito di applicazione e destinatari

I valori, principi e le regole di condotta definiti all'interno del Codice hanno quali primari destinatari gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori (intesi come tutti i soggetti che operano per conto della società in virtù di un contratto di collaborazione o assimilabile), ancorché occasionali, i fornitori di beni e servizi, i partner commerciali, i clienti, gli utenti, i dirigenti, gli allenatori, gli istruttori, i preparatori atletici, gli atleti, i volontari e le famiglie degli atleti, i quali devono attenersi ai principi e alle disposizioni del Codice Etico, tutelando attraverso i propri comportamenti la rispettabilità e l'immagine di POLISPORTIVA RICCIONE e preservandone l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare, i componenti il Consiglio Direttivo della POLISPORTIVA RICCIONE sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico, nel fissare gli obiettivi della Società, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione della Società stessa.

Ugualmente, i responsabili e i dirigenti tecnici, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno della Società, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi che entrano in contatto con la POLISPORTIVA RICCIONE stessa.

I dipendenti ed i collaboratori non subordinati di POLISPORTIVA RICCIONE e tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con la stessa, sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del presente Codice Etico.

Oltre ai soggetti destinatari del Codice Etico, i valori e i principi ivi espressi sono validi per tutti i diversi portatori di interessi di POLISPORTIVA RICCIONE come, a titolo esemplificativo, le pubbliche amministrazioni, le parti sociali, le comunità locali, i mass media etc.

POLISPORTIVA RICCIONE si impegna a divulgare e a favorire la conoscenza dei principi e delle norme contenuti nel Codice Etico presso i destinatari mediante apposite attività di comunicazione.

2. PRINCIPI GENERALI

2.a. Rispetto della legge

POLISPORTIVA RICCIONE pone come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti dovunque essa operi.

Nell'ambito della loro attività, i membri del Consiglio Direttivo, tutti gli altri destinatari e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Società sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico e i regolamenti interni.

2.b. Onestà e correttezza

I rapporti con i destinatari e gli altri portatori di interessi sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di POLISPORTIVA RICCIONE e costituisce elemento imprescindibile della gestione aziendale. In nessun caso il perseguimento dell'interesse personale o della Società può giustificare una condotta disonesta.

2.c. Imparzialità e pari opportunità

POLISPORTIVA RICCIONE si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i destinatari. POLISPORTIVA RICCIONE si impegna, altresì, ad evitare ogni misura ritorsiva o discriminatoria, compresi il licenziamento, il trasferimento ed il mutamento di mansioni, assunte nei confronti del soggetto segnalante di una condotta illecita.

2.d. Trasparenza e completezza delle informazioni

POLISPORTIVA RICCIONE si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti i destinatari circa la propria situazione ed il proprio andamento, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo, mediante le funzioni all'uopo demandate. Le comunicazioni sono improntate al rispetto delle leggi, regole e pratiche di condotta professionale e sono

realizzate con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, tuttavia, le informazioni riservate.

In nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

Tutti i comunicati stampa ed altre informazioni, nonché il Codice Etico, sono disponibili sul sito internet www.polcomriccione.com

2.e. Riservatezza delle informazioni

POLISPORTIVA RICCIONE assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di trattamento e conservazione dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016.

A tal fine ogni dipendente e collaboratore dovrà:

- acquisire e trattare esclusivamente i dati strettamente necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
- conservare i dati in modo da impedire a terzi non autorizzati l'accesso e la conoscenza;
- comunicare i dati nell'ambito delle procedure stabilite ovvero previa autorizzazione della figura a ciò delegata, nel rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni ai sensi di quanto prescritto dalle relative procedure;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

Inoltre, è fatto divieto ai dipendenti, collaboratori (intesi come tutti i soggetti che operano per conto della società in virtù di un contratto di collaborazione o assimilabile), ancorché occasionali, dirigenti, allenatori, istruttori, preparatori atletici, atleti, volontari e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della POLISPORTIVA RICCIONE ad utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

3. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

3.a. Risorse umane

POLISPORTIVA RICCIONE riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale. Per "Risorse Umane" si intendono i membri del Consiglio Direttivo, i dipendenti, i collaboratori (intesi come tutti i soggetti che operano per conto della società in virtù di un contratto di collaborazione o assimilabile), ancorché occasionali, i dirigenti, gli allenatori, gli istruttori, i preparatori atletici, gli atleti, le famiglie degli atleti ed i volontari.

A tutte le Risorse Umane, POLISPORTIVA RICCIONE richiede di impegnarsi ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con quanto previsto dal presente Codice Etico, con il contratto di lavoro o di collaborazione ovvero con il mandato ricevuto dalla Società, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti nei confronti della Società e in conformità con le politiche applicate dalla stessa e di evitare situazioni e

decisioni che possano comportare conflitti di interessi reali o apparenti con la POLISPORTIVA RICCIONE.

3.b. Selezione del personale

Le informazioni richieste durante le fasi di selezione sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

I soggetti preposti alla selezione, siano essi interni alle funzioni aziendali o fornitori esterni di servizi, nei limiti delle informazioni disponibili, adottano opportune misure per evitare favoritismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

POLISPORTIVA RICCIONE nel rispetto della vigente normativa, adotta, altresì, una procedura specifica per la selezione e assunzione di coloro che avranno rapporti con atleti minorenni.

3.c. Rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e livelli minimi retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in maniera chiara, in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su una loro effettiva comprensione.

3.d. Gestione del personale

POLISPORTIVA RICCIONE evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori (ad esempio in caso di promozione o trasferimento) e/o su considerazioni di merito (ad esempio assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti).

L'accesso a ruoli e incarichi è stabilito in relazione alle competenze e capacità. Inoltre, compatibilmente con l'organizzazione generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità che agevolano la gestione dello stato di genitorialità e in generale della cura dei figli.

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori.

Costituisce abuso della posizione gerarchica la richiesta di prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice.

POLISPORTIVA RICCIONE assicura il coinvolgimento dei collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali. Tali momenti, compatibilmente con le esigenze aziendali, consentono al responsabile di formulare le decisioni finali; il collaboratore deve, comunque, sempre concorrere all'attuazione delle attività stabilite.

Qualsiasi destinatario di POLISPORTIVA RICCIONE che venga a conoscenza della circostanza che sono stati posti in essere comportamenti contrastanti con i principi che ispirano il presente Codice Etico deve darne informazione tempestiva al Consiglio Direttivo.

3.e. Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

POLISPORTIVA RICCIONE si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e la conoscenza ed il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori; in particolare predilige l'attuazione di azioni preventive volte a preservare la salute e sicurezza dei lavoratori.

POLISPORTIVA RICCIONE vieta e condanna espressamente tutte le attività di detenzione, somministrazione, offerta e consumo di sostanze stupefacenti, psicotrope o di effetto analogo o che siano altrimenti vietate, comprese le sostanze dopanti di tutti i generi, in quanto vietate dalla legge ed il cui utilizzo è, comunque, contrastante con i principi etici e morali diretti alla tutela della salute individuale e collettiva cui POLISPORTIVA RICCIONE aderisce. Ciascun dipendente, collaboratore, dirigente, allenatore, istruttore, preparatore atletico, atleta, volontario o fornitore deve astenersi dal prestare la sua attività sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, alcoliche, psicotrope e/o comunque tali da alterare le normali capacità e, in ogni caso, all'interno dei luoghi di lavoro è fatto divieto di detenere, somministrare, offrire o consumare tutte le predette sostanze.

La violazione di tali precetti è considerata da POLISPORTIVA RICCIONE consapevole assunzione del rischio di pregiudicare il clima di rispetto nell'ambiente di lavoro e tale comportamento sarà condannato da POLISPORTIVA RICCIONE con l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti più idonei.

È altresì fatto divieto ai Destinatari di fumare negli ambienti di lavoro e ciò anche in conformità alle disposizioni di legge.

Le attività di POLISPORTIVA RICCIONE devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro nonché delle specifiche normative di prevenzione applicabili; nello svolgimento delle attività operative POLISPORTIVA RICCIONE favorisce l'attuazione di sistemi di gestione della sicurezza al fine di perseguire il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. POLISPORTIVA RICCIONE si impegna pertanto a:

- eliminare/ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, privilegiando gli interventi alla fonte;
- effettuare una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- utilizzare, per l'esercizio delle attività, infrastrutture, attrezzature ed impianti rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza;

- limitare al minimo il numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti ai rischi;
- adottare sistemi di gestione appropriati per assicurare e mantenere un elevato livello di prevenzione e di protezione dai rischi di infortuni e di malattie professionali;
- garantire idonea informazione, formazione, sensibilizzazione ed addestramento in materia di sicurezza e di salute ai lavoratori;
- ad adottare sistemi di gestione della sicurezza presso le proprie unità produttive.

3.f. Tutela della privacy

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori.

POLISPORTIVA RICCIONE si impegna a tutelare i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito delle attività di gestione, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia (Regolamento Europeo n. 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Sono adottate tutte le misure idonee ad evitare i rischi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente individuati.

In particolare, ai dipendenti o collaboratori non espressamente autorizzati, è vietato conoscere, registrare, trattare e divulgare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

Il trattamento di dati personali dovrà sempre essere preceduto dal consenso espresso dall'interessato, fatte salve le eccezioni previste dalla legge.

In caso di violazioni, resta ferma l'applicazione ai trasgressori delle eventuali sanzioni stabilite dalle leggi in materia nonché delle sanzioni disciplinari previste dai contratti di lavoro e, dai regolamenti per la tutela del patrimonio aziendale.

3.g. Integrità, tutela e pari opportunità

POLISPORTIVA RICCIONE promuove il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale dei suoi collaboratori, garantendo altresì le condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale. Per questo motivo POLISPORTIVA RICCIONE salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate).

Il destinatario che ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ecc., può segnalare l'accaduto al Consiglio Direttivo o ad un suo delegato preposto alla verifica del rispetto del Codice Etico e alla raccolta delle segnalazioni circa violazioni effettive o presunte dello stesso. Le disparità non sono tuttavia considerate discriminazione se giustificate o giustificabili sulla base di criteri oggettivi.

POLISPORTIVA RICCIONE si impegna, in ottemperanza delle disposizioni normative in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini.

POLISPORTIVA RICCIONE sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

3.h. Prevenzione dei conflitti di interesse

Tutti i dipendenti e collaboratori di POLISPORTIVA RICCIONE sono tenuti ad evitare le situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- cointeressenza, palese od occulta, del dipendente o collaboratore in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli di POLISPORTIVA RICCIONE;
- utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi di POLISPORTIVA RICCIONE;
- copertura di una funzione di vertice (Presidente, consigliere, direttore tecnico, responsabile di funzione) e avere interessi economici con fornitori e/o clienti, o concorrenti (possessione di azioni, quote, incarichi professionali, ecc.) anche attraverso i familiari;
- svolgimento di qualunque genere (prestazioni d'opere, prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e terzi in genere, in contrasto con gli interessi di POLISPORTIVA RICCIONE.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi, il dipendente o il collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa il Consiglio Direttivo, che ne valuta caso per caso l'effettiva presenza.

3.i. Doveri dei dirigenti, dipendenti, collaboratori e atleti

Il dirigente, dipendente, collaboratore, l'atleta ed il volontario devono tenere un comportamento ispirato a lealtà e correttezza nel rispetto degli obblighi assunti in conformità al presente Codice Etico e sono tenuti a segnalare tramite gli appositi canali, qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite dalle procedure interne.

Il dirigente, dipendente, collaboratore, l'atleta ed il volontario devono conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità e la riservatezza.

Sono tenuti ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

Ogni dirigente, dipendente, collaboratore, l'atleta e volontario è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego. In particolare, ognuno di loro deve utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati ed evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse di POLISPORTIVA RICCIONE. Ogni dirigente, dipendente, collaboratore, atleta o volontario è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate. POLISPORTIVA RICCIONE si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (legge sulla privacy, statuto dei lavoratori, ecc.).

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore è tenuto ad adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici.

In particolare:

I **dirigenti** della POLISPORTIVA RICCIONE s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione;
- divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

Lo **Staff Tecnico** della POLISPORTIVA RICCIONE rappresentato dal direttore tecnico, allenatori, istruttori e preparatori atletici assumono una figura di educatori e sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento. Pertanto, devono comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti che compongono la loro squadra. Per questa ragione i componenti dello Staff Tecnico deve tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e deve trasmettere ai propri atleti, soprattutto se minori, valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport. A tale scopo i componenti dello Staff Tecnico s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il Fair Play;
- non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;

- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'autoresponsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo;
- procedere, nella formazione delle squadre giovanili, alla selezione degli atleti tenuto conto non soltanto dei risultati sportivi e/o della condizione fisica bensì anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto delle regole e delle persone.
- evitare comportamenti molesti e/o compromettenti verso minori informando, immediatamente, la dirigenza, qualora dovessero verificarsi situazioni, anche di solo sospetto, di questa rilevanza all'interno di qualsiasi Sezione.

Gli **atleti** e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Pertanto, gli atleti, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, s'impegnano a:

- onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, senza mai dimenticare che lo sport è inizialmente un gioco e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- rifiutare ogni forma di doping;
- rispettare i compagni di squadra e lo staff tecnico;
- rispettare le norme degli enti di promozione sportiva, gli avversari ed i giudici di gara, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- accettare le decisioni dell'allenatore anche quando queste non sembrano condivisibili;
- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.
- comunicare e motivare le assenze alle sedute di allenamento ai dirigenti competenti o al proprio tecnico;
- informare il proprio tecnico di ogni malattia o sintomo che potrebbe pregiudicare la propria salute nell'attività agonistica;

- informare tempestivamente il proprio tecnico o i dirigenti competenti di eventuali malattie "esantematiche" e/o "contagiose" nel rispetto della propria salute e di quella dei compagni di squadra;
- non assumere, in quanto non tollerati, comportamenti antisportivi o di cattiva educazione quali maltrattamenti, derisioni, bestemmie e parole fuori luogo;
- rispettare gli orari degli allenamenti e delle convocazioni;
- applicarsi nell'attività sportiva con il massimo impegno nel rispetto dei loro compagni, avversari, allenatori e dirigenti.
- custodire con cura la divisa sociale ed ogni altro materiale fornito dalla Società;
- avere un aspetto dignitoso e usare un linguaggio appropriato, un comportamento educato e consono alle aspettative della Società;
- adottare un comportamento adeguato all'etica sportiva sia in caso di vittoria che in caso di sconfitta: saper vincere senza presunzione e saper perdere senza eccessiva amarezza;
- comportarsi in maniera dignitosa prima, durante e dopo la gara;
- gareggiare rispettando le regole e indossando la divisa sociale.

Chi ha la **responsabilità genitoriale** e gli accompagnatori degli atleti, durante gli allenamenti e soprattutto durante le gare sportive, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco.

Pertanto, i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.
- aiutare i propri figli a capire le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva sia agonistica che amatoriale;
- essere di esempio con un comportamento corretto in ogni situazione;
- non fare carico sui figli delle proprie ambizioni;
- non criticare mai l'allenatore o i dirigenti della società in presenza dei figli;
- riconoscere, oltre alle performance dei propri figli, anche quelle degli altri atleti;
- non fare da secondo allenatore: un allenatore può bastare;

- accettare le decisioni dell'allenatore e dei giudici di gara, anche quando queste non sembrano condivisibili.

4. CRITERI DI CONDOTTA CON I PARENTI E GENITORI DEGLI ATLETI

Il Direttore Tecnico, l'allenatore, l'istruttore ed il preparatore fisico sono a disposizione dei genitori degli atleti per tutte le informazioni necessarie "di carattere tecnico".

Per qualsiasi informazione, delucidazione "di carattere non tecnico", l'unico interlocutore è il Presidente della Società raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica presidente@polcomriccione.com.

La POLISPORTIVA RICCIONE non ammette ingerenze da parte dei genitori e parenti degli atleti e/o intromissioni di carattere tecnico-sportivo per quanto riguarda convocazioni, ruoli, tempi di gioco, modalità di gioco, tipologia di gare e allenamenti, i quali sono di esclusiva competenza del Direttore Tecnico, allenatori, istruttori e preparatori atletici, della Società;

La POLISPORTIVA RICCIONE auspica la condivisione del codice etico societario attraverso un comportamento educato, dignitoso ed un linguaggio appropriato da parte dei genitori e dei parenti degli atleti, in particolare durante lo svolgimento delle attività della Società.

5. CRITERI DI CONDOTTA NELL'USO DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

I componenti del Consiglio Direttivo, gli atleti, lo staff tecnico e in generale tutti i tesserati e gli altri soggetti che operano per conto della POLISPORTIVA RICCIONE, non devono esprimere pubblicamente e tramite i social media (Facebook, Twitter, Instagram, Gruppi Whatsapp, forum, blog, eccetera) giudizi o rilievi lesivi della reputazione dell'immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito sportivo.

Tutte le comunicazioni da e verso un dirigente, allenatore, preparatore atletico, medico, fisioterapista, altro adulto coinvolto e atleta devono essere di carattere esclusivamente professionale allo scopo di comunicare informazioni sulle attività della squadra. Ad esempio, qualsiasi comunicazione non deve contenere o riferirsi a qualsiasi dei seguenti aspetti:

- uso di sostanze stupefacenti o alcoliche;
- orientamento sessuale o comportamenti inerenti l'attività sessuale;
- uso di linguaggio sessualmente esplicito;
- immagini inappropriate o sessualmente esplicite;
- discriminazioni su base etnica o razziale.

Le comunicazioni verso un atleta devono essere trasparenti, accessibili e professionali, nel significato di seguito indicato:

- trasparente: tutte le informazioni elettroniche tra staff tecnico e atleti devono utilizzare di una comunicazione chiara e diretta e priva di significati nascosti e insinuazioni;

- accessibile: tutte le comunicazioni elettroniche tra staff tecnico e atleti devono essere conservate e aperte (non nascoste) e, **in caso di minori**, un altro allenatore o un dirigente o un genitore deve essere inserito in copia nella comunicazione;
- professionale: tutte le comunicazioni elettroniche tra lo staff tecnico e un atleta devono essere condotte professionalmente. Questo include la scelta delle parole, il tono, la grammatica, e gli argomenti usati.

Le predette comunicazioni non sono consentite nelle ore notturne (dalle 23 alle 7).

Nel caso di e-mail inviate ad un atleta **minore**, queste devono essere indirizzate in copia ad un altro soggetto (genitore, altro allenatore, dirigente della società).

Chi ha la responsabilità genitoriale di un atleta minore può chiedere per iscritto che il proprio figlio/a non sia più contattato/a attraverso qualsiasi forma di comunicazione elettronica e che le comunicazioni ufficiali inviate dalla Società vengano inviate ad un indirizzo da loro formalmente segnalato.

6. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON I CLIENTI/UTENTI

6.a. I contratti di vendita

I contatti e le comunicazioni ai clienti della Società sono improntati alla completezza, trasparenza e alla serietà. I contratti ed ogni altra transazione commerciale, inoltre, sono conformi alle normative vigenti, completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente/utente, conclusi senza fini elusivi e con corrispettivi congrui rispetto alla prestazione resa.

6.b. Stile di comportamento con i clienti e customer satisfaction

Lo stile di comportamento della POLISPORTIVA RICCIONE nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità la POLISPORTIVA RICCIONE si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti/utenti.

6.c. Qualità dei prodotti e dei servizi

POLISPORTIVA RICCIONE si impegna a fornire prodotti e servizi che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente/utente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità, a garantire adeguati standard di qualità dei servizi/prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti.

7. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON I FORNITORI

7.a. Rispetto delle leggi

POLISPORTIVA RICCIONE richiede espressamente che i suoi fornitori agiscano nel rispetto dei diritti dell'uomo, dei lavoratori e dell'ambiente.

Segnatamente, a titolo esemplificativo, POLISPORTIVA RICCIONE richiede che i propri fornitori si astengano dall'utilizzare lavoro infantile o minorile e da discriminazioni, abusi o

coercizioni a danno dei lavoratori, e che rispettino la normativa ambientale, adottando altresì politiche aziendali di contenimento dei consumi di materie prime, di riduzione dei rifiuti e delle emissioni nocive e in generale di limitazione dell'impatto delle produzioni.

È onere di POLISPORTIVA RICCIONE richiedere ai fornitori il rispetto di quanto definito.

7.b. Scelta del fornitore

Le relazioni con i fornitori sono regolate dal presente Codice Etico e dalle procedure interne di acquisto. I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la POLISPORTIVA RICCIONE e alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore. Sono inoltre fondati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, i collaboratori della Società addetti a tali processi sono tenuti a:

- non precludere ad alcun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di offerte, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare ad ogni selezione una concorrenza sufficiente;

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato. In dettaglio, il dipendente, il collaboratore o qualunque altro soggetto che possa agire in nome e per conto della POLISPORTIVA RICCIONE non deve:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- accettare alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei alla Società e dalla medesima a ciò non autorizzati, per l'assunzione di decisioni relative alla scelta del fornitore.

POLISPORTIVA RICCIONE, nell'ipotesi in cui venga a conoscenza del fatto che il fornitore, nello svolgimento della propria attività per la Società, abbia adottato comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice Etico è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

Ai fini di una massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, le attività svolte:

- sono volte a garantire un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate tramite la conservazione delle informazioni nonché dei documenti ufficiali di selezione e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto;
- sono guidate dal principio della separazione dei ruoli tra l'unità richiedente la fornitura e l'unità stipulante il contratto.

8. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON I SOCI E ORGANI DI CONTROLLO

8.a. Corporate Governance

POLISPORTIVA RICCIONE opera affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse.

Il sistema di *corporate governance* adottato da POLISPORTIVA RICCIONE è conforme a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto Sociale ed è principalmente indirizzato a:

- rispondere alle aspettative legittime di tutti i soci;
- controllare i rischi;
- assicurare la regolarità delle operazioni di gestione;
- informare con la massima trasparenza tutti i destinatari;
- evitare qualsiasi tipo di operazione in pregiudizio dei creditori e degli altri destinatari o altri portatori di interessi.

8.b. L'Organo di Controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato dalla assemblea dei soci nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. L'organo di controllo, a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento c) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, d) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Deve essere rappresentato da professionisti indipendenti scelti tra coloro che hanno maturato un'esperienza professionale ritenuta adeguata in relazione alla complessità dell'incarico conferito.

8.c. Il Revisore Legale

L'organo di Revisione legale dei conti è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile o società di revisione iscritto al relativo registro.

8.d. Comunicazione finanziaria

POLISPORTIVA RICCIONE persegue la propria missione assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate. A tal fine, essa impronta la propria condotta alla massima correttezza e veridicità nelle comunicazioni sociali obbligatorie (es: bilanci, relazioni periodiche, prospetti informativi, ecc.). Tutte le comunicazioni sociali devono essere chiare e veritiere e redatte nel pieno rispetto dei principi, criteri e regole stabiliti dalla legge, dai principi contabili, dalla normativa fiscale e da tutte le altre leggi dell'ordinamento.

E' fatto divieto ai dipendenti e collaboratori di POLISPORTIVA RICCIONE adottare comportamenti che possano favorire l'utilizzo di informazioni riservate da parte di terzi.

8.e. Gestione amministrativa e contabile

POLISPORTIVA RICCIONE rispetta le leggi e, in particolare, le regolamentazioni applicabili relative alla redazione dei bilanci e ad ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva, nel rispetto delle procedure aziendali in materia di contabilità, allo scopo di conseguire una

veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione.

Tutte le azioni e le operazioni della Società devono quindi essere correttamente registrate, autorizzate, verificabili, legittime, coerenti e congrue.

La contabilità è impostata su principi contabili di generale accettazione e rileva sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla gestione della Società.

A tale scopo, tutte le funzioni aziendali sono tenute ad assicurare la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità generale aziendale, garantendo completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché correttezza e accuratezza nell'elaborazione dei dati.

Per ogni rilevazione contabile che riflette una transazione commerciale deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto. Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione da parte sia di enti interni che esterni abilitati al controllo.

In particolare, i revisori, sia interni che esterni, devono avere libero accesso a dati, documenti ed informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività. È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, ad altri organi sociali o alla società di revisione contabile incaricata.

9. CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE

L'ambiente è un bene primario che POLISPORTIVA RICCIONE s'impegna a salvaguardare; a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali.

Le strategie e la gestione operativa di POLISPORTIVA RICCIONE sono improntate ai principi dello sviluppo sostenibile, con una continua attenzione affinché lo svolgimento delle attività venga effettuato nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia.

10. CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI ALTRI SOGGETTI

10.a. Collettività

POLISPORTIVA RICCIONE è consapevole degli effetti, anche indiretti, della propria attività sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera. Per questo motivo, intende condurre ogni attività nel rispetto delle comunità locali e nazionali e sostenere iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e accettazione sociale.

10.b. Pubblica Amministrazione, Istituzioni e Autorità

L'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione, le Istituzioni e Autorità Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società. Per questo motivo è necessario che venga raccolta e conservata la documentazione scambiata con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

I dipendenti di POLISPORTIVA RICCIONE e coloro che hanno il potere di intrattenere rapporti e di impegnare la società nei confronti della Pubblica Amministrazione, di Istituzioni e Autorità Pubbliche, non devono promettere od offrire a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, e ai dipendenti in genere di detti enti pubblici, denaro, beni o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi o gli interessi della Società o anche per compensare o ripagare per un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Nel corso di una trattativa o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non devono essere esaminate o proposte opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti, o loro familiari, della Pubblica Amministrazione a titolo personale, né sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Atti di cortesia commerciale, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio, sono consentiti soltanto se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore terzo ed imparziale, come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio. In ogni caso tali atti devono essere sempre autorizzati ed adeguatamente documentati.

E' vietata qualsiasi attività diretta o anche attraverso interposta persona, finalizzata a influenzare l'indipendenza di giudizio o ad assicurare un qualsiasi vantaggio alla POLISPORTIVA RICCIONE.

Qualsiasi dipendente o collaboratore che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche, deve immediatamente riferirne al Consiglio Direttivo.

10.c. Partiti, organizzazioni sindacali ed associazioni

E' vietato elargire contributi a partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici. Ci si astiene da svolgere qualsiasi propaganda politica, così come qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici (ad esempio, tramite concessione di strutture della Società, accettazione di segnalazioni per le assunzioni, contratti di consulenza, ecc.).

10.d. Regali, omaggi e benefici

E' fatto assoluto divieto di qualsiasi forma di regalo (intendendosi qualsiasi tipo di beneficio quali a titolo esemplificativo, partecipazione gratuita ad eventi, promessa di un'offerta di lavoro, di viaggi, ecc.) a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, consiglieri delle società del POLISPORTIVA RICCIONE, sindaci o a loro familiari, che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia e tale da influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Sono consentiti omaggi e regalie di modico valore che si caratterizzano perché volti a promuovere i *brand* della POLISPORTIVA RICCIONE.

Salvo quanto indicato in precedenza e quelli di modico valore, le regalie devono essere documentate adeguatamente per consentire verifiche e autorizzate da soggetti dotati di adeguati poteri. Tale norma, non ammette deroghe nemmeno in quegli stati dove l'offerta e la ricezione di doni di valore a partner commerciali è consuetudine.

I dipendenti e collaboratori di POLISPORTIVA RICCIONE che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite, sono tenuti, secondo le procedure stabilite, a darne immediata comunicazione al Consiglio Direttivo.

11. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E FORMAZIONE

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti mediante apposite attività di diffusione (ad esempio, mediante consegna di copia del Codice Etico, sezioni dedicate nel sito internet, inserimento di apposite clausole nei contratti, ecc.).

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico a tutti i collaboratori e dipendenti di POLISPORTIVA RICCIONE, verrà erogata attività di formazione volta a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

12. VIGILANZA SUL CODICE ETICO

La vigilanza e il monitoraggio del rispetto del presente Codice Etico è svolta dal Consiglio Direttivo o da un suo delegato il quale provvederà a:

- collaborare per la predisposizione di un piano di formazione ed informazione dello stesso Codice Etico;
- monitorare costantemente l'applicazione del Codice da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni;
- riportare all'intero Consiglio Direttivo, le violazioni del Codice Etico;
- adeguarsi tempestivamente alle revisioni del Codice Etico approvate da POLISPORTIVA RICCIONE;
- proporre o applicare idonee misure sanzionatorie in caso di violazione.

13. SEGNALAZIONI

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto del Codice Etico ed a segnalare eventuali comportamenti non conformi ai principi e alle regole in esso contenuti.

È compito della POLISPORTIVA RICCIONE istituire un canale di comunicazione dedicato alle segnalazioni di possibili violazioni del presente Codice Etico e delle altre parti costituenti il Modello. POLISPORTIVA RICCIONE ha predisposto una casella di posta elettronica all'indirizzo segnalazioni@polcomriccione.com gestito dal Consigliere delegato. Le segnalazioni delle predette possibili condotte illecite devono essere circostanziate, rilevanti ai sensi del presente decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti,

utilizzando il modello allegato. POLISPORTIVA RICCIONE garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione.

Richieste di chiarimenti sull'interpretazione del Codice Etico possono essere rivolte al Consigliere delegato.

14. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

POLISPORTIVA RICCIONE si impegna a prevedere e ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice Etico e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque saranno valutate dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità (a questa sanzione possono fare ricorso direttamente, senza ricorrere all'intervento del Consiglio Direttivo, anche gli allenatori o dirigenti in virtù del ruolo che a loro viene riconosciuto di educatori e di esempio per atleti più giovani);
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dalla Società, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice etico.

Le violazioni del Codice Etico da parte del personale dipendente costituiscono inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

Per tutti gli altri collaboratori la violazione delle norme del Codice Etico costituisce inadempimento contrattuale, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Per quanto riguarda gli atleti ed i tesserati la mancanza della visita medica o il mancato rinnovo della stessa, autorizza la Società a sospendere l'atleta da qualunque attività;

Per quanto riguarda gli atleti:

- il mancato pagamento della quota entro i tempi concordati ad inizio stagione, autorizza la Società a sospendere dagli allenamenti l'atleta fino al saldo della stessa.
- l'uso della divisa sociale è finalizzato alla tutela dell'immagine della Società ed al rispetto degli obblighi assunti verso l'eventuale sponsor. Per tale motivo viene richiesto l'utilizzo della divisa sociale prima, durante e dopo tutte le competizioni e nelle eventuali premiazioni (individuali e di società). Non è consentito apportare modifiche all'abbigliamento sociale, personalizzare senza preventiva autorizzazione

capi di vario genere con i loghi sociali ed effettuare la promozione di sponsor non ufficiali. Si ricorda che l'uso della divisa sociale è obbligatorio in tutte le manifestazioni sportive, in ogni caso l'atleta che si renda responsabile della mancanza della divisa sociale durante una manifestazione riceverà, dapprima un ammonimento scritto da parte del Consiglio Direttivo ed in caso di reiterazione del comportamento una multa di euro 100,00 (euro cento/00) a titolo di risarcimento per danno d'immagine. Qualora il comportamento persista, il Consiglio Direttivo ha facoltà di deliberare l'esclusione dell'atleta dalla Società.

La Società avrà diritto di rivalsa sull'atleta, sui tecnici, sui dirigenti, sugli accompagnatori e sui genitori per le eventuali sanzioni comminate alla Società per causa degli stessi.

La gravità di ogni avvenimento verrà decisa dal Direttivo e sarà inappellabile e insindacabile.

ALLEGATO

MODULO DI SEGNALAZIONE AL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Data: _____
- Ora: _____
- Luogo: _____

Dettagli di chi fa la segnalazione:

- Nome e Cognome: _____
- Indirizzo: _____
- Recapito telefonico: _____
- Ruolo: _____

Si tratta di una segnalazione sulla base di:

- Racconto diretto da parte di una persona di minore età
- Racconto di fatti avvenuti in mia presenza
- Racconto di fatti da parte di terzi
- Acquisizione tramite dispositivi e piattaforme digitali

Cosa si vuole segnalare:

- Maltrattamento (fisico, psicologico, sessuale):
 - Violenza (fisica, psicologica, sessuale):
 - Altro comportamento inappropriato (specificare):
- _____

Dettagli dell'episodio segnalato:

- Data: _____
- Ora: _____
- Luogo: _____
- Dati del soggetto indicato quale autore del fatto segnalato:
 - - Nome e Cognome: _____
 - - Età: _____
 - - Ruolo: _____
- Descrizione del/degli episodi ritenuti particolarmente significativi e importanti:

-
-
- Altre informazioni utili:

L'episodio segnalato è stato denunciato a eventuali autorità esterne o alle forze dell'ordine?

- Sì
- No
- Non so

Se sì, specificare quale autorità/forza dell'ordine: _____